



CUBI azienda speciale consortile

Sede legale: Via A. Pasta 43, Melzo (MI)

Sede operativa: P.zza Unità d'Italia 2G, Vimercate (MB)

C.F. - P.IVA 12509200965 – PEC: cubi.asc@lamiappec.it

Registro Imprese: 12509200965 del 10.8.2022

REA: MI-2667333

COMITATO CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO di CUBI asc

Verbale seduta del 4 aprile 2024 (h.18:00-19:45 via Zoom)

PRESENZE

Componenti CCAC presenti: Cataldo (Trezzano Rosa), Crippa (Bernareggio), Del Vescovo (S.Donato), Di Cesare (Cerro), Fucci (Liscate), Gerli (Pioltello), Sacchi (Usmate).

Assenti: Fasolato (Sulbiate), Segala (S.Giuliano)

Componenti CdA presenti: Maino (Pres. CdA), Boisio, Di Martino, Rampi.

Ospiti: Nebuloni (commercialista Cubi), Rancati (Revisore Unico dei Conti Cubi), Agustoni (direttore Cubi)

ORDINE del GIORNO

1. Esame del Bilancio d'esercizio 2023 in vista dell'invio alla Assemblea Consortile del 29.4.24

Documentazione inviata preventivamente:

Disponibile nell'area cloud del CCAC: -> https://nextcloud.cubinrete.it/s/area_ccac

All_1A - Bilancio d'esercizio 2023 con Nota Integrativa

All_1B - Situazione contabile-patrimoniale al 31.12.2023

All_1C - Slide di presentazione

SVOLGIMENTO della RIUNIONE

Punto 1 - Esame del Bilancio d'esercizio 2023

Maino (Presidente CdA) saluta i componenti del Comitato e segnala la presenza alla seduta dei componenti del CdA Ottavia Boisio, Camilla Di Martino e Roberto Rampi

Ringrazia inoltre il Revisore dei Conti (dott. Rancati) ed il consulente commercialista (dott. Nebuloni) per l'assistenza che potranno dare al Comitato nell'esame del bilancio d'esercizio 2023, già approvato nella seduta del CdA del 28.3.2024.

Ricorda – come prevede lo statuto - che obiettivo della seduta odierna è quello di presentare approfonditamente il bilancio al Comitato prima di procedere alla convocazione della Assemblea Consortile (che sarà fissata per il giorno 29 aprile prossimo) finalizzata alla richiesta di approvazione.

Maino chiede quindi al Direttore (Agustoni) di introdurre il tema, con l'ausilio del dott. Nebuloni e del dott. Rancati.

Agustoni spiega che, terminata l'annualità 2023, con il supporto dello Studio Nebuloni (affidatario dei servizi di consulenza in tema di bilancio e contabilità), si è proceduto a realizzare tutte le attività che hanno infine portato alla redazione del Bilancio d'esercizio 2023, che è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 1 del Codice Civile, benchè l'entità del suo importo ne avrebbe permesso la redazione più sintetica nella forma di "micro-impresa". La documentazione di bilancio è costituita:

- dal Bilancio d'esercizio, corredato dalla Nota Integrativa (**Allegato_1A** al presente verbale);
- dalla Situazione contabile a sezioni contrapposte (**Allegato_1B** al presente verbale).

Come previsto e anticipato nella seduta del CdA del 25.10.2023 e nella successiva seduta del Comitato per il Controllo Analogo del 10.11.2023 il bilancio 2023 si chiude in utile. L'effettiva quantificazione dell'utile netto è pari ad €74.317.

Prima di entrare negli aspetti strettamente bilancistici, Agustoni – seguendo la struttura delle slide di presentazione (**Allegato 1C** al verbale) – fornisce una sintesi dell'attività realizzata nel 2023, prima annualità effettivamente operativa di CUBI asc, in quanto dal 1^ aprile è subentrata nell'erogazione dei servizi di base alle biblioteche, al posto dei sistemi bibliotecari SBV e SBME in assetto convenzionale.

La descrizione dell'attività operativa è stata illustrata sulla base dei 5 programmi in cui era stato articolato il piano programma 2023. Per ogni programma si sono analizzati i risultati degli obiettivi ad essi collegati. Complessivamente dei 25 obiettivi compresi nel PP, ne sono stati raggiunti 20 (80%) e mancati 5. A questo riguardo si rimanda alle slide 2-7 dell'Allegato 1C)

Complessivamente l'attività di messa regime del nuovo assetto aziendale, in termini di struttura organizzativa (costituzione di organi statutari e assunzione di personale) e di erogazione dei servizi, è risultata soddisfacente senza causare alcuna soluzione di continuità nell'erogazione dei servizi di base alle biblioteche nel delicato passaggio di gestione tra assetto convenzionale e aziendale. Particolarmente positivo il bilancio sulle attività preliminari all'avvio della fornitura di materiale librario centralizzato su scala sistemica che ha portato all'aggiudicazione di un accordo quadro di durata triennale (con possibilità di ripetizione di ulteriori 3 anni) che ha permesso (ad inizio 2024) di avviare concretamente la fornitura editoriale per le biblioteche.

I cinque obiettivi mancati sono stati inclusi in un apposito programma del PP 2024, recentemente approvato dall'Assemblea e si prevede che vengano portati a termine nella prima parte dell'anno (molti di essi sono ad oggi già realizzati). A questo riguardo si rimanda alla slide 8 dell'Allegato 1C)

Alcuni degli obiettivi mancati (rispetto alla scadenza del 31.12.2023) o realizzati con alcuni mesi di ritardo, hanno determinato una riduzione dei costi previsti nel budget 2023. In particolare, il parziale ritardo d'attuazione del piano assunzioni ha determinato minore spesa di personale per circa € 40.000, rispetto alle previsioni.

Analogamente, il posticipo di attivazione di alcuni sw gestionali e di altre spese minori, ha determinato minori spese in servizi per circa €60.000

Sul fronte dei ricavi, va segnalato di contro una complessiva minore entrata di circa €18.000, determinata principalmente dalla sospensione delle tariffe di ritardata riconsegna dei prestiti (tariffa poi formalmente abolita con decisione della Assemblea, assunta ad inizio 2024).

Nell'insieme di questi scostamenti tra previsioni di costo e di ricavo sta la motivazione dell'utile generato nell'esercizio 2023 di cui si è dato conto in precedenza. A questo riguardo si rimanda alle slide 9-10 dell'Allegato 1C.

A seguito dell'illustrazione del quadro operativo, il consulente commercialista di CUBI asc (dott. **Nebuloni**) ho fornito una analitica illustrazione del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2023, descrivendo e motivando le principali voci di cui si compongono e spiegando i contenuti della Nota Integrativa. Per una lettura di dettaglio si rimanda agli Allegati 1A e 1B del verbale. Considerata la natura di start-up dell'esercizio 2022, non risulta significativo il confronto con i risultati 2023 (l'ente è stato istituito a luglio 2022 e per i restanti 6 mesi dell'anno non ha erogato servizi ma ha esclusivamente realizzato attività propedeutiche alla propria operatività del 2023 con volumi di spesa irrisori).

In estrema sintesi, per quanto attiene il 2023, i macro elementi di sintesi del Conto Economico sono i seguenti:

- valore della produzione:	€544.737
- costi della produzione:	€440.702
DIFFERENZA:	€104.035
- proventi e oneri finanziari	- €4
RISULTATO prima delle imposte	€104.031
- Imposte sul reddito esercizio	€29.714
- Utile netto	€74.317

Rispetto al Conto Economico, Nebuloni ha evidenziato che:

- i ricavi (€544.737) sono costituiti nella quasi totalità dai contributi comunali per l'erogazione dei servizi di base (pari a €543.193).
- I costi (€440.702), quasi tutti connessi all'erogazione dei servizi di base alle biblioteche, sono costituiti in prevalenza dall'acquisto di servizi (€256.949), dalle spese di personale (€126.429) e dagli oneri di gestione (€48.483, quasi completamente riconducibili al pagamento dell'iva pro-rata). Tra le altre tipologie di costo, con valori poco rilevanti, sono presenti gli ammortamenti (quantificati nel CE per il 20% del loro valore) per investimenti di natura immateriale (ossia consulenze di avvio di vari aspetti adempimentali: sistema privacy e anti-corrruzione e nuovo assetto sistemistico it).

Per quanto attiene invece i macro elementi di sintesi dello Stato Patrimoniale, questi i valori:

- totale attivo	€536.277
- patrimonio netto	€298.916
- totale passivo	€237.361
- utile d'esercizio	€74.317

Rispetto allo Stato patrimoniale, Nebuloni ha evidenziato che:

Per la parte ATTIVA:

- le immobilizzazioni immateriali (ossia le consulenze di avvio di vari aspetti adempimentali: sistema privacy e anti-corruzione e nuovo assetto sistemistico it) hanno un valore di €4.400 (al netto del fondo ammortamento di €1.100, visti nel CE)

- i crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad € 28.070, di cui la quasi totalità (€27.818) è costituita dal credito tributario connesso alla ritenuta del 4% applicata sui contributi comunali versati a Cubi.

Per la parte PASSIVA si è rilevato che:

- il patrimonio netto è di €298.916, costituito dalle quote del fondo di dotazione €228.588 e dall'utile d'esercizio '23 pari ad €74.317;

- i debiti esigibili entro il successivo esercizio sono pari ad €121.827 e sono costituiti dalle fatture giunte a fine anno da pagare ai fornitori nei successivo 30gg (già tutte pagate a gennaio 2024 e dai debiti tributari (iva, ires e irap da pagare con la prossima dichiarazione dei redditi).

Infine si è segnalato che – in ragione del principio contabile di correlazione tra costi e ricavi – poiché le fatture d'acquisto di 220 pc e altri interventi IT di minore rilevanza (connessi al nuovo servizio di gestione IT delle biblioteche) sono giunte a gennaio 2024, si è proceduto a riscontare sul 2024 i relativi ricavi (per circa €103.000) versati dai Comuni con le quote 2023 (tale è il valore della sotto-quota IT).

Nebuloni ha chiuso la sua relazione ricordando che con l'utile 2023 (€74.317) sarà necessario preliminarmente coprire la perdita di € 3.989 relativa all'esercizio 2022 e ha suggerito di destinare a riserva la restante parte.

Il Revisore dei Conti (dott. Rancati) – seppur in attesa di predisporre un formale parere sul bilancio d'esercizio da inviare ai Soci – anticipa che dal suo punto di vista il bilancio risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023. Per queste ragioni anticipa la stesura di un parere positivo, avendone condiviso l'impostazione ed avendo avuto pieno accesso alle informazioni contabili connesse.

Maino (presidente CdA) chiede ai componenti del Comitato una propria valutazione su quanto esposto.

Cataldo (Sindaco Trezzano Rosa) interviene apprezzando la scelta di aver previsto la redazione del bilancio in versione "abbreviata" (anzichè nella versione più sintetica per "micro-imprese" tecnicamente ammessa dal codice civile), favorendo così maggior dettaglio e trasparenza al documento nei confronti dei Comuni-Soci. Chiede inoltre:

- con riferimento all'All_1B, che tipo di costi contenga la voce "Sez. Conto Economico – Voce: Spese telefoniche & fax" con un valore di circa €12.000, immaginando che non si tratti unicamente di spese telefoniche visto l'importo considerevole;

- con riferimento all'Allegato_1A (sezione *Nota Integrativa*, paragrafo "*Proposta di destinazione degli utili*"; pag. 14) in cui relativamente all'utile netto d'esercizio di €74.317 si indica unicamente di portarlo a nuovo, ritiene opportuno che venga già esplicitato con maggiore dettaglio l'effettiva proposta di utilizzo suggerita dal CdA, stabilendo la quota da porre a Riserva legale e quella a Riserva straordinaria.

Agustoni rispetto al contenuto della voce "Sez. Conto Economico – Voce: Spese telefoniche & fax" conferma che effettivamente non si tratta di spese telefoniche ma di spese per le linee-dati delle biblioteche, relativamente alla quota-parte 2023 successiva al subentro di Cubi asc nel contratto in essere con Telecom (al posto dei sistemi bibliotecari sbv/sbme in assetto convenzionale)

Maino concorda con il suggerimento di Cataldo di precisare maggiormente la proposta di utilizzo dell'utile netto indicata dal CdA nella Nota Integrativa e chiede a Nebuloni e Rancati il loro punto di vista in proposito, precisando anche che l'utile netto dell'esercizio 2023 dovrà preliminarmente essere parzialmente utilizzato per la copertura della perdita d'esercizio 2022 di €3.989, come stabilito con delibera AC nro 12 del 28.3.2023. Pertanto la quota di utile 2023 effettivamente utilizzabile sarà più precisamente di €70.328.

Rancati (Revisore dei Conti) conviene sull'opportunità di esplicitare con maggiore dettaglio la proposta di utilizzo dell'utile da parte del CdA, fermo restando che sarà esclusivamente il voto dell'Assemblea a determinarne formalmente utilizzo.

Similmente **Nebuloni** concorda sull'opportunità di indicare la proposta del CdA con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa e precisa che la "riserva legale" – per prescrizione del codice civile – deve nel tempo andare a costituire il 20% del fondo di dotazione. Tale destinazione può essere realizzata in più annualità o anche in un'unica soluzione. Specifica inoltre che nel caso di CUBI il fondo di dotazione è di €228.588, pertanto il suo 20% ammonta ad €45.718.

Pertanto se si procedesse in tal senso, occorrerà modificare la Nota Integrativa in quel paragrafo esplicitando la seguente proposta d'utilizzo dell'utile d'esercizio 2023 pari ad €74.317:

- €3.989 a copertura perdite anno precedente;
- €45.718 a riserva legale;
- €24.610 a riserva straordinaria.

Vari componenti del Comitato (**Fucci, Gerli, Crippa, Del Vescovo**), non rilevando altre problematiche connesse alla presentazione del Bilancio prima esposto, condividono l'opportunità di un maggiore dettaglio nella definizione della destinazione d'uso dell'utile.

Maino, interpellando anche gli altri tre componenti del CdA presenti, esplicita che il CdA intende recepire il suggerimento proposto dal Comitato a meglio dettagliare la proposta di utilizzo dell'utile da presentare all'Assemblea, inserendola nella Nota Integrativa, così come riepilogata da Nebuloni.

Maino pertanto informa che a chiusura della seduta del Comitato, convocherà d'urgenza il CdA per formalizzare la cosa.

Esaurito il tema dell'analisi del bilancio, Maino, Di Martino e Boisio aggiornano il Comitato sulle seguenti attività che il CdA sta gestendo:

- conclusione degli appuntamenti partecipativi (realizzati a marzo) con Sindaci e Assessori CUBI per la definizione di indirizzi di servizio in tema di promozione della lettura, servizi culturali innovativi e fund-raising;
- messa a punto di un Accordo di Cooperazione tra vari Sistemi Bibliotecari lombardi che formalizzi le numerose attività che tali Sistemi da alcuni anni gestiscono nei fatti in forma associata (uso delle piattaforme digitali Clavis, MediaLibraryOnLine e CoseDaFare);
- possibile adesione di CUBI all'Associazione Rete delle Reti.

I componenti del Comitato (**Di Cesere e Gerli**) forniscono in particolare un positivo riscontro agli incontri partecipativi a cui hanno preso parte, tenuti rispettivamente a Gorgonzola e Pioltello.

Dopo un breve aggiornamento sull'iter di formalizzazione in corso inerente il servizio a domanda di gestione diretta delle biblioteche, la riunione è terminata.

= = = =

La riunione si è conclusa alle 19:45

Il verbale, realizzato il giorno 9.4.2024 dal direttore facente funzione di Cubi asc Alessandro Agustoni e da lui firmato digitalmente, è stato inviato il giorno stesso a tutti i presenti